



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIC85100B: I.C. SALICE SALENTINO

Scuole associate al codice principale:

LEAA851007: I.C. SALICE SALENTINO
LEAA851018: VIA MANZONI
LEAA851029: VIA MARZABOTTO
LEAA85103A: VIA PADOVA
LEAA85104B: VIA VILLA BALDASSARRI
LEEE85101D: COL. F. VALENTE
LEEE85102E: VIA L. ROSELLI
LEEE85103G: VIA DUCA DAOSTA
LEEE85104L: VIA PROVINCIALE
LEMM85101C: D. ALIGHIERI - SALICE SALENTINO
LEMM85102D: A. SCHWEITZER - GUAGNANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessi alla classe successiva si mantiene nel complesso al di sopra della media nazionale. In generale, le percentuali degli abbandoni scolastici e dei trasferimenti in uscita



risultano complessivamente congruenti con i benchmark di riferimento. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia un aumento dei livelli più bassi legato probabilmente all'incidenza della condizione socio-economica e culturale delle famiglie degli studenti iscritti e alla presenza di studenti extracomunitari con difficoltà linguistiche.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

In base a quanto elencato nei punti di forza, le competenze sociali e civiche raggiunte dagli studenti si attestano su un livello buono, anche se ci sono comportamenti problematici di alcuni alunni, alcuni dei quali sono andati progressivamente migliorando nel grazie ad attività culturali ed educative che hanno consentito agli alunni di partecipare in modo proficuo alle attività della scuola evitando così di perseverare in atteggiamenti non consoni con il senso civico e con le ragioni più importanti di una sana, corretta e autentica educazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, in cui sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Sono presenti dipartimenti per aree disciplinari cui partecipano tutti i docenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso e coinvolge i docenti delle varie discipline e degli ordini di scuola. Questi ultimi utilizzano strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è un pratica frequente.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe; manca un monitoraggio sull'uso delle tic nella didattica e sulla loro ricaduta. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva di quasi tutti gli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti non sempre sono gestiti in modo efficace anche se questi ultimi vengono coinvolti nell'assunzione di responsabilità. Tutti i principali portatori di interesse (docenti, ATA, studenti e genitori) segnalano un clima positivo all'interno della scuola.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola si attiva positivamente nelle attività di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono convogliate nella realizzazione delle priorità. Vista l'esiguità dei fondi e le necessità della scuola, essa è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li reinveste per il perseguimento della propria mission.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza il curriculum personale dei docenti tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente in luoghi formali e non, ma andrebbe potenziato.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola dialoga con i genitori ed è aperta a suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, Matematica, Inglese e Francese

TRAGUARDO

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico matematiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare didattica laboratoriale sia linguistica sia scientifica con l'uso di TIC. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per Italiano, Matematica
2. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare criteri di formazione delle classi che garantiscano equità - eterogeneità





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare il punteggio medio dell'Istituto per le prove di Italiano, Matematica e Inglese

TRAGUARDO

Ridurre la differenza fra le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Incrementare didattica laboratoriale sia linguistica sia scientifica con l'uso di TIC. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per Italiano, Matematica





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Comunicazione nella madrelingua;
Comunicazione nelle lingue straniere;
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia,
Competenza digitale; Imparare a imparare; Competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Incrementare didattica laboratoriale sia linguistica sia scientifica con l'uso di TIC. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per Italiano, Matematica
2. Inclusione e differenziazione
Utilizzare criteri di formazione delle classi che garantiscano equità - eterogeneità



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati scolastici della Secondaria di I grado sono caratterizzate da un elevato numero di carenze in via di acquisizione che riguardano l'ambito linguistico (lingua madre, prima e seconda lingua comunitaria) e matematico. Per quanto riguarda la Primaria, dalle prove standardizzate, si evince un elevato numero di carenze, soprattutto in matematica.